

Un “Ordine del Tricolore” che disordina la storia e le radici della Repubblica

Col disegno di legge n. 1360 la maggioranza parlamentare pretende di equiparare partigiani, militari e deportati ai repubblicani di Salò con un istituendo Ordine del Tricolore. La relazione che accompagna il disegno di legge sostiene infatti *“la pari dignità di una partecipazione al conflitto di molti combattenti, giovani e meno giovani, cresciuti nella temperie culturale guerriera e imperiale del ventennio, che ritennero onorevole la scelta a difesa del regime ferito e languente”*. Analoga operazione fu già tentata dalla destra nelle precedenti legislature, ma venne respinta: ora tenta un gravissimo colpo di forza.

L'ANPI e tutte le forze politiche, sociali, culturali che si richiamano all'antifascismo e ai valori della Resistenza sanciti nella Costituzione della Repubblica non possono che opporsi al disegno di legge attualmente in discussione nella Commissione Difesa della Camera.

Intendiamo denunciare questo ennesimo tentativo di sovvertire la nostra storia e le radici stesse della nostra Repubblica in una conferenza pubblica che si terrà a Roma martedì 13 gennaio, alle ore 16, alla Camera dei Deputati - Sala del Cenacolo (Vicolo Valdina, 3/a).

Interverranno: Giuliano Vassalli, Claudio Pavone, Marina Sereni, Raimondo Ricci e Armando Cossutta.

Per regolamento e per le vigenti norme di sicurezza è necessario indicare alla Camera preventivamente nome e cognome dei partecipanti alla iniziativa che si terrà nella Sala del Cenacolo. Vi preghiamo pertanto di fare pervenire all'ANPI nazionale tali nominativi entro e non oltre il prossimo 9 gennaio 2009 al n. 063211309.